

IMMIGRAZIONE, In poche ore bollettino preoccupante: rissa, mediatrice minacciata, albergo bruciato, cadavere in mare

Date : 8 Giugno 2016

Una rissa tra eritrei, ospiti dell'hotel di via Santa Maria Chiara a **Pirri-Cagliari**, con tre arresti per resistenza a pubblico ufficiale ed un carabiniere ferito (*15 giorni di cure*). Un altro arresto per aver minacciato di morte una mediatrice culturale a **Villanovaforru**. Fiamme nell'albergo destinato ad ospitare immigrati ad **Aglientu**. Cadavere trovato nelle acque del poligono di **Teulada**. Questo il bollettino di poche ore in sardegna dal mondo dell'immigrazione.

Nel primo caso, ieri sera a **Pirri**, i militari erano intervenuti per sedare un litigio tra giovani immigrati (24, 25 e 26 anni), ma gli ospiti della struttura si sono opposti all'identificazione, si sono coalizzati contro i carabinieri e li hanno aggrediti, ferendone uno. Nel centro di accoglienza "*I Lecci*" a **Villanovaforru**, invece, un 18enne del Gambia ha prima minacciato la mediatrice culturale di 61 anni, responsabile del centro di accoglienza, poi ha aggredito i carabinieri intervenuti per calmarlo ed è stato, quindi, arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. L'hotel Santa Maria di **Aglientu**, destinato a diventare un centro di accoglienza per un'ottantina di immigrati, ha subito un attentato incendiario: sono stati danneggiati due divani nella hall ed annerito l'intero salone di accoglienza. Infine, dopo quello rinvenuto nei giorni scorsi, oggi un altro cadavere, verosimilmente di un immigrato, è stato ripescato da una motovedetta dell'Esercito nelle acque di *Cala Ligusta*, davanti al poligono militare di **Capo Teulada**. (*red*)

(admaioramedia.it)